



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

VERBALE CONTRATTAZIONE DECENTRATA FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023

L'anno duemilaventicinque, il giorno tredici del mese di ottobre, alle ore 11:30, presso gli Uffici del Centro per la Giustizia Minorile di Milano, anche mediante collegamento da remoto, tramite piattaforma *Teams*, ha luogo la contrattazione decentrata per la distribuzione del F.D.R. per l'anno 2023.

Sono presenti i sigg.:

a) per la Parte Pubblica:

- Paolo Gabriele Bono, Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile per la Lombardia; e Ghidelli Roberta, Direttore dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni di Brescia;

b) per le OO.SS.:

- CISL: Giovanna Romeo; Gianpietro Tomasi;
- CONFSAL UNSA: Claudio Mascagna; Giuseppina Lioi;
- CONFINTESA: Grazia Mercurio;
- FLP: Laura Bannò.

È presente la RSU, nelle persone di: Matteo Carella, Altea Matuozzo, Anna Barbara Romek, Luigi Grigis, Nicola Meneghin, Maria Lucia Loiola.

Verbalizza il Funzionario Amministrativo Laura Avelli.

Il dott. Bono illustra l'informazione preventiva, relativa alle proposte di distribuzione delle somme a disposizione della contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 4, dell'Accordo FDR 2023, ed in particolare, la proposta di destinare la somma a disposizione, pari ad euro 20.239,42:

- nella misura del 70% alla remunerazione del personale che, relativamente al processo di misurazione e valutazione della *performance*, abbia conseguito una valutazione compresa tra 81 e 100;
- nella misura del 30% alla remunerazione del personale il cui apporto individuale sia stato particolarmente significativo, consentendo, in termini di efficienza ed efficacia, il miglioramento delle *performances* d'ufficio.

In sintesi, i punti in discussione sono i seguenti:

1. revisione della percentuale di distribuzione per portare il rapporto da 70% e 30% a 80% e 20%;
2. rapporto numerico equilibrato nei 4 servizi, tra dipendenti e percettori della quota;
3. adozione del criterio di non sovrapposizione della quota del 20%-30% con altre "premierità", quali le posizioni organizzative (P.O.).

Si apre la discussione tra le parti.

- La RSU, in continuità con la contrattazione decentrata avvenuta per il FRD anno 2022, propone la revisione della distribuzione delle percentuali nella misura del 80% - 20%, nonché la ripartizione delle somme, da attribuire a ciascun servizio, sulla base delle rispettive piante organiche.

Con riferimento al personale eventualmente destinatario della misura del 20% del Fondo di Sede, sostiene che si debba applicare il criterio di non sovrapposizione della "doppia premialità": propone, pertanto, l'esclusione del personale individuato, già percettore di somme derivanti, ad esempio, da posizioni organizzative.

Infine, con riferimento alle proposte per l'USSM di Brescia, segnala l'opportunità che il Referente Area Amministrativa, che ha supportato l'Area Contabile del CGM, venga inserito nella quota spettante al CGM.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

- Le OO.SS. CISL, CONFINTESA e FLP concordano con quanto esposto dalla RSU.
- L'O.S. CONFISAL-UNSA concorda, invece, con la proposta di Parte Pubblica, in particolare, con la distribuzione delle somme nelle percentuali del 70% - 30%. Si dichiara, poi, contraria sul punto relativo alla non sovrapposizione della doppia "premieria": chiede, quindi, che vengano confermati i nominativi proposti, seppur percettori di altre quote.
- L'O.S. CONFINTESA propone di riconoscere la quota del 20% al personale più meritevole a condizione che sussistano anche entrambi i requisiti che seguono: 1) raggiungimento di almeno il 98% nella valutazione della *performance*; 2) presenza in servizio pari almeno a 200 giorni.
- Le altre sigle sindacali si dichiarano contrarie, per l'annualità 2023, all'introduzione delle suddette condizioni e ne rimandano la discussione a future contrattazioni.
- La parte pubblica, pur ritenendo meritevole la proposta di CONFINTESA, poiché impone di tenere in considerazione ulteriori requisiti di meritevolezza da parte del personale destinatario della premieria del 20%, concorda con il rinvio nell'applicazione di tale criterio alle future contrattazioni.

Accoglie, inoltre, le proposte in merito alla revisione della percentuale di distribuzione, portando il rapporto da 70%-30% a 80% (valutazione *performance*) e 20% (apporto specifico), nonché alla ripartizione del fondo di sede sulla base delle piante organiche dei diversi uffici.

In merito all'adozione del criterio di non sovrapposizione della "doppia premieria", si evidenzia che l'accordo nazionale non prevede alcuna limitazione in tal senso. La quota del 20% è destinata al personale che ha fornito un contributo aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria, risultando per questo meritevole di riconoscimento. Nel corso dell'anno 2023, i coordinatori di area e i direttori dei servizi hanno affrontato numerose criticità, aggravate dalle carenze di organico, che li hanno portati a svolgere attività ulteriori rispetto alle competenze proprie dell'incarico loro conferito. Tali circostanze giustificano la valorizzazione del loro impegno straordinario e meritevole di beneficiare anche della premieria in questione.

Tanto premesso,

LE PARTI

visto l'Accordo FDR 2023 e, in particolare, l'art. 5, paragrafo 4 (Fondo di Sede),

CONCORDANO

- la destinazione della somma a disposizione del Fondo di Sede nei termini che seguono:
 - nella misura dell'80%, alla remunerazione del personale che, relativamente al processo di misurazione e valutazione della *performance* anno 2023, abbia conseguito una valutazione compresa tra 81 e 100;
 - nella misura del 20%, alla remunerazione del personale, di ciascun servizio, il cui apporto individuale sia stato, nel corso dell'anno di riferimento, particolarmente significativo, consentendo in termini di efficienza ed efficacia il miglioramento delle *performances* d'ufficio, come di seguito specificato.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

nonché supportato la Direzione per quanto concerne il lavoro con le comunità residenziali, garantendo un costante monitoraggio e segretariato sociale;

IPM Milano:

Personale che ha assicurato iniziative e progettualità specifiche a favore dell'utenza, nonché supporto all'attività di formazione e alla Direzione:

- Referente di servizio per la giustizia riparativa e mediazione penale e, dal 30/11/2023, Referente del gruppo di monitoraggio e verifica delle comunità del privato sociale per il CGM Lombardia;
- Referente Progetto mediazione culturale;
- Referente per la formazione decentrata per il CGM Lombardia, nonché Referente locale della formazione per l'IPM, e referente locale delle "Azioni di supporto psicologico";
- Sostituto della Direzione con funzione di funzionario delegato;
- Referente Controllo Vito Minori;
- Referente gruppo di monitoraggio e verifica delle comunità del privato sociale per il CGM Lombardia, fino al 29/11/2023;
- Referente Volontari.

➤ la ripartizione della somma a disposizione del Fondo di Sede, da attribuire a ciascun servizio, sulla base delle rispettive piante organiche;

➤ l'incidenza della somma riconosciuta al Referente Area Amministrativa dell'USSM di Brescia, che ha supportato l'Area Contabile del CGM, e si è resa disponibile a supplire le carenze della segreteria amministrativa dell'Ufficio, nella quota che, dalla ripartizione di cui al punto precedente, risulterà spettante al CGM.

La riunione si conclude alle ore 13,30.

La Parte Pubblica

Paolo Gabriele Bono

Ghidelli Roberta

La RSU

Matteo Carella

Altea Matuozzo

Anna Barbara Romek

Luigi Grigis

Nicola Meneghin

Maria Lucia Loioia *Maria Lucia Loioia*

Le OO.SS.

CISL

CONFSAL-UNSA

CONFINTESA *Rezia Riccio*

FLP



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA LOMBARDIA

CGM Milano:

- Referenti Area Tecnica che hanno assicurato la ricerca ed implementazione delle strutture comunitarie, anche a livello nazionale, al fine di garantire l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria di collocamento in Comunità e la verifica delle procedure amministrative di compartecipazione economica degli Enti Locali;
- Referenti Area Contabile che hanno assicurato la revisione dei processi di lavoro al fine di migliorare la tempistica dei pagamenti e delle procedure di acquisizione dei beni e servizi;
- Referenti Area Amministrativa che hanno assicurato la revisione dei processi di lavoro al fine di migliorare la gestione tempestiva delle pratiche relative al personale del Comparto Funzioni Centrali nonché degli adempimenti di competenza dell'Area;
- Referenti Polo Tecnico Nord che hanno garantito l'esecuzione di interventi tecnici in emergenza, per la risoluzione delle criticità che si sono determinate presso l'IPM di Milano.

USSM Milano:

- Funzionario, con incarico di Direttore del servizio che, nonostante la carenza di organico, ha assicurato la piena operatività del servizio anche in condizioni di elevati carichi di lavoro e di criticità, garantendo la continuità delle attività istituzionali;
- Referente Segreteria Tecnica che, con il suo intervento presso la Segreteria Minori, ha consentito lo smaltimento di alcuni arretrati conseguenti alla carenza di personale e, in particolare, la registrazione a SISM delle Ordinanze di messa alla prova e l'invio delle lettere di richiesta di collaborazione ai Servizi territoriali per i procedimenti a "piede libero";
- Funzionari della professionalità di servizio sociale che, nominati con incarichi specifici dalla Direzione, per alcune progettualità interne o esterne all'ufficio, hanno contribuito ad offrire possibilità di studio circa gli strumenti tecnico professionali a disposizione degli operatori, a migliorare l'intervento nei confronti dell'utenza con possibilità di risposte differenziate in base ai bisogni della stessa;
- Funzionari della professionalità di servizio sociale, con incarico di Referenti del progetto USSM "Raccordo MSNA", che hanno reso possibile il proseguimento della presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati, trasferiti dall'IPM di Milano in altri Istituti penali e in Comunità fuori dal territorio lombardo.

USSM Brescia:

- Funzionario, con incarico di Direttore del servizio che, nonostante la carenza di organico, ha assicurato la piena operatività del servizio anche in condizioni di elevati carichi di lavoro e di criticità, garantendo la continuità delle attività istituzionali;
- Responsabile Segreteria Minori, che ha garantito la gestione in tempo reale della documentazione proveniente dal Tribunale per i Minorenni/Magistratura e ha supportato la Direzione per ciò che concerne l'analisi dei dati e il monitoraggio del carico di lavoro;
- Referente per i programmi di Giustizia Riparativa e della formazione, che ha contribuito a implementare un approccio riparativo, anche accompagnando i colleghi nelle segnalazioni e nella gestione della casistica, sviluppando interventi di comunità;
- Funzionari che, attraverso l'attività di coordinamento territoriale di competenza, hanno facilitato la costruzione di interventi individuali e di gruppo, assicurato un lavoro di integrazione con l'ambito sanitario, supportato attività di sensibilizzazione e di costruzione di percorsi formativi integrati.